

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO MENSE E ALLOGGI

N° 423 2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA "FORNITURA DI PRODOTTI, DETERGENTI PROFESSIONALI E TUTTO CIÒ CHE SERVE PER LA PULIZIA PROFESSIONALE, OCCORRENTI ALLE MENSE E ALLE CASE DELLO STUDENTE, PER IL PERIODO DI TRE ANNI". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Importo euro 24.000/00 + IVA - CIG ZF420523DE

IL DIRIGENTE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990, nuove norme sul procedimento amministrativo, ed in particolare:
 - l'articolo 1, che regola i principi generali dell'azione amministrativa;
 - l'articolo 3, concernente la motivazione dei provvedimenti amministrativi.
- Il D.lgs. 23 giugno, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", ed in particolare:
 - l'articolo 56, comma 4, con riguardo alle prenotazioni di impegno di spesa.
- Il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs. 50/2016 e, in particolare:
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- La Legge Regionale 14-09-1987, n. 37 di istituzione dell'ERSU, ente per il diritto allo studio universitario, quale ente strumentale della Regione Sardegna.
- La Legge Regionale n. 40 del 22 agosto 1990, Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa ed in particolare:
 - l'articolo 1, che ne regola l'ambito di applicazione all'interno del quale rientra anche questo Ente;
 - l'articolo 2, che regola i principi dell'azione amministrativa regionale;
 - l'articolo 3, che stabilisce l'obbligo di motivazione di ogni atto amministrativo.
- La Legge Regionale 15-05-1995, n.14 che disciplina le attività di indirizzo, controllo e vigilanza sugli enti, istituti ed aziende regionali.
- La Legge Regionale 23-08-1995, n. 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale.

visto l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*

rilevato in merito che tra gli enti obbligati ad utilizzare le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell'articolo 25 della legge 448/1999, non rientrano in via generale gli enti regionali come l'E.R.S.U. e infatti, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: " *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti......*

che pertanto, in termini generali, le "restanti amministrazioni" di cui al comma 449 trascritto hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni e nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

che tuttavia, sono obbligate ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

- in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
- in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:
 - energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

dato atto che la fornitura da acquisire oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui al precedente capoverso;

che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: " *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire, né ve ne sono presso la centrale di committenza regionale.

rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 è possibile la procedura negoziata;

stabilito di procedere, appunto, mediante procedura negoziata e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata applicazione dei principi enunciati dagli articoli 30 e 34 del D.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

viste le Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

visto che la motivazione per procedere all'affidamento mediante procedura negoziata è la seguente:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione degli importi unitari a base della negoziazione è determinato sulla base della rilevazione dei prezzi sostenuti dall'ente nell'ultimo biennio;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento è disposto in ragione della necessità di dotare le strutture facenti capo al Servizio Gestione Mense e Alloggi di una fornitura necessaria all'erogazione dei servizi.
- c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti ai fini dell'efficace erogazione dei servizi;
- d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente sia individuato attraverso una scelta che consente a tutti i soggetti interessati a negoziare la parità di condizioni in quanto con essi si negozia sulla base di un univoco invito a presentare offerte;
- e) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché ci si avvale del mercato elettronico Sardegna CAT, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- f) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D.lgs. 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- g) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016;
- h) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente che non richiede requisiti ed oneri eccessivi rispetto alla fornitura da acquisire;
- i) ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 50/2016, le scelte tecniche della fornitura da acquisire sono rispettose dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale;

rilevato che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al mercato elettronico Sardegna CAT gestito dalla Centrale di Committenza Regionale, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta, inviata a 5 operatori economici presenti nelle categorie "AM44 – PRODOTTI CHIMICI VARI" o "AM55 - CARTA IGIENICA, FAZZOLETTI, ASCIUGAMANI E TOVAGLIOLI";

atteso che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D.lgs. 50/2016 *per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, e che perciò si ritiene possibile anche avvalersi della richiesta d'offerta;*

ritenuto, in merito al criterio di gara, di avvalersi del criterio del minor prezzo, determinato sull'offerta a prezzi unitari, valevole anche per lo strumento della RdO nell'ambito del mercato elettronico Sardegna CAT, nel caso di specie ammissibile ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera c), trattandosi di una fornitura che presenta caratteristiche di ripetitività e standardizzate, di cui sono ben note le caratteristiche alla S.A.;

viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Cagliari n. 35 del 26-07-2001 e n. 68 del 20-12-2001, sull'ordinamento e sulle funzioni degli uffici e dei servizi; la deliberazione del CdA n. 5 del 26 febbraio 2015 di attribuzione alla Dott.ssa Ing. Stefania M.F. Pusceddu la funzione di Direttore del Servizio Gestione Mense e Alloggi dell'Ente, a decorrere dal 01 marzo 2015 ai sensi dell'art. 28 c.7 della L.R. 31/98;

visti gli Ordini di servizio del Direttore Generale n. 1/2015 e n. 2/2015 avente ad oggetto Istruzioni sui processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e n. 1/2016 avente ad oggetto: Monitoraggio dei tempi procedurali dei processi operativi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture – riduzione dei tempi e dei costi gestionali per aumentare l'efficacia complessiva dell'azione Amministrativa;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 27 aprile 2017 approvazione del bilancio di previsione finanziario annuale 2017 e triennale 2017-2019, e di successiva integrazione con deliberazione n. 19 del 25 maggio 2017, resa esecutiva a termini di legge con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/46 del 30.05.2017;

visti: l'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (ANAC) a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

l'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'ANAC, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi;

rilevato che, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.lgs. 50/2016 il servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità;

che in particolare, nel caso di specie di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, e vi è l'esenzione dal pagamento di contributi;

atteso che, è stato ottenuto dall'ANAC in data 16/10/2017 il CIG il cui numero attribuito è ZF420523DE;

visto il Capitolato Speciale Prestazionale redatto dal responsabile del procedimento;

preso atto che l'importo necessario per la fornitura, pari ad euro 24.000/00 + IVA, trova copertura al bilancio di previsione pluriennale sul capitolo SC02.0024 missione 04 programma 06 azione 02, con fondi propri dell'Ente, secondo il seguente schema:

anno 2018 euro 8.000/00 + IVA;

anno 2019 euro 8.000/00 + IVA;

anno 2020 euro 8.000/00 + IVA;

DETERMINA

Di approvare il Capitolato Speciale Prestazionale per l'affidamento della **"fornitura di prodotti, detergenti professionali e tutto ciò che serve per la pulizia professionale, occorrenti alle mense e alle case dello studente**, per il periodo di tre anni".

Di procedere all'affidamento per l'acquisizione della fornitura, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett.b), del D.lgs. 50/2016, mediante richiesta di offerta RDO invitando tutti gli operatori economici, presenti sul mercato elettronico Sardegna CAT nelle categorie "AM44 – PRODOTTI CHIMICI VARI" e "AM55 - CARTA IGIENICA, FAZZOLETTI, ASCIUGAMANI E TOVAGLIOLI".

Di stabilire quanto segue:

- o il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire la fornitura di materiali per pulizia per le strutture facenti capo al servizio Gestione Mense e Alloggi dell'ERSU;
- o l'oggetto del contratto è la fornitura di materiali per pulizia per le strutture facenti capo al servizio Gestione Mense e Alloggi dell'ERSU;
- o il contratto sarà stipulato tramite lettere commerciali;
- o le clausole contrattuali sono quelle previste dal Capitolato Speciale Prestazionale che si approva con il presente atto;
- o il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

Di prenotare l'impegno di spesa, pari ad euro 29.280/00 Iva compresa, imputandola al capitolo SC02.0024, afferente alla missione 04 programma 06 azione 02, del bilancio pluriennale di previsione come da seguente schema:

anno 2018 euro 9.760/00 IVA inclusa;

anno 2019 euro 9.760/00 IVA inclusa;

anno 2020 euro 9.760/00 IVA inclusa.

Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

Di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

Di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b).

Di dare atto, che l'Ufficio Contratti provvederà all'espletamento della procedura di affidamento e agli adempimenti conseguenti e che procederà ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determinazione a contrarre.

L'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione viene trasmessa per gli adempimenti di competenza al Direttore del Servizio Amministrativo, all'Ufficio Contratti, all'Ufficio Contabilità e Bilancio e, per conoscenza, al Direttore Generale e al Presidente dell'Ente.

La presente determinazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art.3 L.R. n.14/95, è resa immediatamente esecutiva.

Cagliari,

13 OTT 2017
Visto per la Copertura Finanziaria
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Anna Rita Zucca

Il Direttore del Servizio
Gestione Mense e Alloggi
Ing. Stefania M.F. Pusceddu